

AKS0044 7 SAN 0 DNA NAZ

SANITA': COSMED SU CONTRATTI, GOVERNO GARANTISCA RECUPERO RISORSE ACCESSORIE =

Roma, 10 nov. (AdnKronos Salute) - "Il Governo provveda a soluzioni che consentano di garantire un immediato ristoro economico e il recupero delle risorse accessorie necessarie per la stipula del contratto di lavoro". E' l'appello della Confederazione sindacale della dirigenza del pubblico impiego, Cosmed, che in una lettera inviata al presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, al ministro della Pubblica amministrazione Marianna Madia, e al presidente dell'Aran Sergio Gasparrini, ha espresso grave preoccupazione per lo stato dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego e in particolare per i contratti delle aree della dirigenza per i quali non solo non è ancora iniziata la trattativa, ma non sono ancora pervenuti in Aran gli atti di indirizzo.

"E' del tutto evidente - si legge in una nota - l'impossibilità di pervenire in tempi brevi alla stipula dei contratti di lavoro del pubblico impiego, anche per il lungo iter autorizzativo che richiedono, mentre si allontana la possibilità di erogare in busta paga le risorse contrattuali nei prossimi mesi. Dopo 8 anni di blocco e numerosi annunci si rischia una disfatta che avrebbe gravi ripercussioni sulla credibilità della politica, delle Istituzioni e dell'intero sistema delle relazioni sindacali".

(Com-Ram/AdnKronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

10-NOV-17 15:09

quotidianosanita.it

Venerdì 10 NOVEMBRE 2017

Rinnovo contratti. Cosmed: “È emergenza. Il governo garantisca il recupero delle risorse accessorie”

“Dopo otto anni di blocco si rischia una disfatta che avrebbe gravi ripercussioni sulla credibilità della politica, delle Istituzioni e dell’intero sistema delle relazioni sindacali”. Lo scrive la Cosmed, la confederazione sindacale medici e dirigenti, in una lettera inviata al presidente Gentiloni, al ministro Madia e al presidente dell’Aran, Gasparrini, esprimendo preoccupazione per lo stato dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego e della dirigenza.

“Per i contratti del pubblico impiego ed in particolare per quelli delle aree della dirigenza, non solo non è ancora iniziata la trattativa, ma non sono ancora pervenuti in Aran gli atti di indirizzo”. Una situazione di stallo denunciata dalla **Cosmed** che, per esprimere la sua preoccupazione, ha preso carta e penna ed ha inviato una lettera inviata al presidente **Gentiloni**, al ministro **Madia** e al presidente dell’Aran, **Gasparrini**.

“È del tutto evidente - ha spiegato la confederazione sindacale - l'impossibilità di pervenire in tempi brevi alla stipula dei contratti di lavoro del pubblico impiego, anche per il lungo iter autorizzativo che richiedono, mentre **si allontana la possibilità di erogare in busta paga le risorse contrattuali nei prossimi mesi**. Dopo otto anni di blocco e numerosi annunci si rischia una disfatta che avrebbe gravi ripercussioni sulla credibilità della politica, delle Istituzioni e dell’intero sistema delle relazioni sindacali. Il Governo - ha concluso - provveda a soluzioni che consentano di garantire un immediato ristoro economico e il recupero delle risorse accessorie necessarie per la stipula del contratto di lavoro”.

Cosmed: Emergenza contratti, il Governo garantisca il recupero delle risorse accessorie

panoramasanita.it/2017/11/13/cosmed-emergenza-contratti-il-governo-garantisca-il-recupero-delle-risorse-accessorie/



La Cosmed in una lettera inviata al Presidente Gentiloni, al Ministro Madia e al Presidente dell'Aran, Gasparri, ha espresso grave preoccupazione per lo stato dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego ed in particolare per i contratti delle aree della dirigenza “per i quali” sottolinea la Confederazione “non solo non è ancora iniziata la trattativa, ma non sono ancora pervenuti in Aran gli atti di indirizzo. È del tutto evidente l'impossibilità di pervenire in tempi brevi alla stipula dei contratti di lavoro del pubblico impiego, anche per il lungo iter autorizzativo che richiedono, mentre si allontana la possibilità di erogare in busta paga le risorse contrattuali nei

prossimi mesi. Dopo otto anni di blocco e numerosi annunci” conclude Cosmed “si rischia una disfatta che avrebbe gravi ripercussioni sulla credibilità della politica, delle Istituzioni e dell'intero sistema delle relazioni sindacali. Il Governo provveda a soluzioni che consentano di garantire un immediato ristoro economico e il recupero delle risorse accessorie necessarie per la stipula del contratto di lavoro”.

© 2017 Panorama della Sanità. All Rights Reserved.

CONTRATTI STATALI/ Cosmed: “rinnovo urgente, governo garantisce le risorse” (ultime notizie)

Contratti statali, ultime notizie di oggi 12 novembre 2017: l'allarme di Cosfmed, “per dirigenti e medici il governo garantisce le risorse”. Ecco cosa sta succedendo all'Aran

12 NOVEMBRE 2017 - AGG. 12 NOVEMBRE 2017, 10.39 NICCOLÒ MAGNANI



Contratti statali, Ministro PA Marianna Madia (LaPresse)

L'allerta lanciata dalla Cosmed, la confederazione sindacale medici e dirigenti, sul rinnovo dei contratti ha ovviamente come obiettivo il governo Gentiloni e le sue ultime scelte in seno alla riforma PA del ministro Madia. Nella lettera inviata al premier, al Ministro e al presidente Aran Gasparrini, la Cosmed scrive che «dopo otto anni di blocco si rischia una disfatta che avrebbe gravi ripercussioni sulla credibilità della politica, delle Istituzioni e dell'intero sistema delle relazioni sindacali». Secondo la confederazione i vari contratti della PA nelle aree della dirigenza non sono ancora per nulla pervenuti all'Aran come atti di indirizzo: «impossibilità di pervenire in tempi brevi alla stipula dei contratti di lavoro del pubblico impiego, anche per il lungo iter autorizzativo che richiedono, mentre si allontana la possibilità di erogare in busta paga le risorse contrattuali nei prossimi

mesi». Da ultimo, l'avviso è chiaro: il governo deve provvedere a soluzioni immediate che diano un «ristoro economico e il recupero delle risorse accessorie necessarie per la stipula del contratto di lavoro».

BLOCCO STIPENDI ILLEGITTIMO E RISARCIMENTO

Il mancato **rinnovo** dei **contratti statali** è illegittimo e incostituzionale: lo ha deciso la Corte Costituzionale, che due anni fa ha affermato che il blocco della contrattazione collettiva viola la legge. I dipendenti pubblici hanno diritto all'adeguamento annuale dello stipendio in base all'aumento del costo della vita, ma non si verifica dal 2010. Di conseguenza, hanno diritto ad un indennizzo e a un risarcimento. In attesa dello sblocco del rinnovo dei contratti statali, il Governo ha promesso il rimborso una tantum in busta paga, cioè una somma di 450-500 euro che verrà accreditata ai dipendenti pubblici a titolo di arretrati sullo stipendio. Stando a quanto riportato da La Legge Per Tutti, i dipendenti pubblici possono chiedere allo Stato il risarcimento per inadempimento per il periodo successivo alla pubblicazione della sentenza, quindi dal 30 luglio 2015 fino alla data dell'effettivo rinnovo del contratto, e un indennizzo per i periodi pregressi, cioè per il blocco della contrattazione negli anni che precedono la sentenza. (agg. di Silvana Palazzo)

CONFINTESA: "RINNOVO? A GENNAIO NIENTE ARRETRATI"

Il giudizio di Confintesa a qualche giorno dall'inizio (nuovo) delle trattative Aran-sindacati per il rinnovo dei **contratti statali** è quantomeno particolare: si sono infatti sentiti pochi commenti in questa settimana sul reale contenuto delle bozze presentate dall'Aran, con qualche sporadico elemento emerso sui permessi per le malattie (vedi qui sotto) o sulle unioni civili ([clicca qui sul nostro focus](#)), All'Ageparl invece ha parlato Claudia Ratti Segretario Generale Confintesa Funzione Pubblica e gli elementi raccontati sono tutt'altro che banali: «Sono trascorsi oltre due anni dalla Sentenza con la quale la Consulta ha dichiarato illegittimo il blocco contrattuale e ben nove anni di mancati rinnovi, eppure nell'immaginario collettivo essere dipendente pubblico è, ancora, un privilegio». In sostanza in questi primi giorni ancora non è successo nulla secondo l'esperta, che attacca anche i media per non aver dato le giuste informazioni: «Quello che in questi giorni le testate, anche di importanti giornali, hanno definito essere l'avvio delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo dei dipendenti pubblici" o, ancora "il grande giorno di rinnovo" altro non è stata che una riunione tecnica sugli istituti del rapporto di lavoro. All'inizio della riunione l'ARAN ha presentato la sua proposta ma siamo ben lontani dal CCNL, almeno nelle riunioni ufficiali. Non si è parlato di aumenti contrattuali, di quante risorse ci sono a disposizione e di quanto sarebbe indispensabile per la stesura complessiva di un vero Contratto Collettivo». Intanto a gennaio dovrebbero scattare i pagamenti degli arretrati ma secondo Confintesa tutto ciò non avverrà: «possiamo smentire le notizie date dai media per cui i lavoratori nei primi mesi del 2018 riceveranno gli aumenti contrattuali e, men che meno, gli arretrati. Infatti siamo certi che, a prescindere la volontà delle parti, non ci sono i tempi tecnici per una

simile operazione che, nella più ottimistica delle previsioni, si potrebbe concludere nel primo semestre del nuovo anno».

I PERMESSI 104

Non solo unioni civili ma anche permessi della 104 sono contenuti nella bozza di **contratto** rinnovato presentato dall'Aran ai sindacati: di fatto dovrebbero cambiare le regole per la fruizione dei permessi per chi assiste familiari ammalati. Secondo norma tali permessi andranno inseriti in una programmazione mensile, solo in caso di «documentata necessità la domanda potrà anche essere presentata nelle 24 ore precedenti. In ogni caso la richiesta di permesso non potrà arrivare oltre l'inizio dell'orario di lavoro», si legge nella bozza come pubblicato dal Messaggero questa mattina. Da ultimo, le varie tutele previste per le assenze - piena retribuzione ed esclusione dal periodo di tolleranza dopo il quale termina un rapporto di lavoro - verranno estese anche ai possibili giorni di assenza «dovuti agli effetti collaterali di questi trattamenti».

© Riproduzione Riservata.

Promosso da Taboola